

Bici ibride sostenibili. Rivoluzione urbana per città più verdi

Scritto da Elisa Pagni
Venerdì 30 Aprile 2010 13:49



Un'idea può nascere in un luogo, circolare in un altro e giungere ancor più lontano. Basta che sia buona, anzi, **ottima**. Questa proviene dall'Italia, in particolare da **Carlo Ratti**, ingegnere civile torinese che, oltre ad avere uno studio a Torino, lavora per il **SENSEable CITY LAB di Boston**.

Lo scopo prioritario di questo laboratorio è quello di rendere gli **oggetti quotidiani più sostenibili**

, grazie alla tecnologia e ad una nuova metodologia di pianificazione urbana, basata sulla somma del rapporto tra persone, città e tecnologia.

{loadposition googlepagni}

Il nostro ingegnere concittadino non ha nemmeno 40 anni, ma ha un bagaglio di progetti da far invidia ad un veterano del settore. Tra questi: **“Urban revolution: how cycling is transforming our cities”**. L'idea, presentata al vertice climatico di Copenhagen, nasce in collaborazione con il MIT (Massachusetts Institute of Technology) e con la Ducati, dalla volontà di dare alla bicicletta un ruolo primario nella lotta contro l'inquinamento. Ma di cosa si tratta?

La [Copenhagen Wheel](#) non è altro che una ruota molto particolare, munita di **batteria elettrica**, che **ca**

ttura energia quando si frena

e la restituisce mentre si va, assistendo così il ciclista, a questo punto passeggero, durante la rilassante pedalata. Molto meno ingombrante e più pratica di una bici elettrica, è dotata inoltre di un

chip Bluetooth

per le comunicazioni, e di

sensori ambientali

, i quali consentono a chi la guida di connettersi per avere

informazioni

dirette sul

traffico

Scritto da Elisa Pagni
Venerdì 30 Aprile 2010 13:49

, sui
percorsi
e sull'
inquinamento

.

{loadposition googlepagni}

La bici, munita delle nuove **ruote sostenibili**, è stata già sperimentata con entusiasmo dai rispettivi sindaci di Boston e Copenhagen, ma anche alcuni personaggi famosi hanno accolto con molto piacere la novità. La ruota del futuro, montata su una versione di bicicletta sviluppata anch'essa dal MIT e dalla Ducati, dovrebbe entrare **in commercio entro i prossimi sei mesi** ad un **prezzo inferiore ai mille euro**, competitivo dunque, rispetto alle normali biciclette elettriche.